

L'ESPOSIZIONE

Il nuovo spazio intende dare visibilità alle poche ma avanzate aziende dell'Appennino specializzate in tecnologia per motori da competizione

IN PISTA COL 'DRAKE'

L'ingegner Giacomo Caliri, in qualità di tecnico progettista in Formula Uno, era di casa a Maranello. Nella foto è con Enzo Ferrari



Il grande sogno di Caliri

Si chiama 'Expotecnica' e sorgerà a Modena nel 2009

— CASTIGLIONE —

«**L**A RICCHEZZA del nostro Paese è rappresentata anche da micro realtà produttive che tuttavia operano ad altissima tecnologia, puntando su prodotti di qualità evoluta. Tutta la meccanica e la ricerca destinata al mondo dell'auto da competizione sono considerate, a pieno titolo, l'apice d'eccellenza di questa variegata realtà produttiva. L'automotive rappresenta il principale settore di sbocco per l'industria italiana delle tecnologie per la meccanica e della relativa filiera legata alle subforniture».

A dichiararlo è l'ingegner Giacomo Caliri, parlando delle numerose aziende operanti un poco ovunque, un bel gruppo proprio in Appennino, area poco nota sotto questo aspetto 'produttivo'. «In questo scenario la committenza

dell'auto da competizione è una delle massime emanazioni d'innovazione tecnologica — prosegue il tecnico — e pertanto simboleggia un comparto di altissimo prestigio per l'Italia, e più in generale per tutto l'occidente».

CALIRI è un tecnico progettista che ha riscosso attestati di stima in ambito internazionale, spendendo l'intera vita, tra i reparti ricerca e sviluppo della Formula 1 affiancando notissimi piloti sui circuiti; laureato in ingegneria discutendo una tesi sull'aerodinamica della propria Fiat 500, egli ha lavorato in Ferrari comprendendo l'importanza della forma della carrozzeria, non solo in riferimento alla velocità massima, ma soprattutto per fornire e accrescere la tenuta di strada del veicolo.

Libero professionista, consulente

tecnico, (tra gli altri all'Autodelta, ai team di F1 Fittipaldi e ATS e alla scuderia Minardi, quale socio e direttore tecnico, tanto per citare un pezzetto della sua fulgida carriera) Caliri sta realizzando il sogno della sua vita battezzato 'Expotecnica', autentico e prestigioso Centro Espositivo della Tecnica e dell'Auto da competizione' che non vuol essere un banale museo, che espone vetture nella loro mera esteriorità, ma piuttosto desidera focalizzare la storia dei singoli componenti tecnici (quelli 'sotto' la carrozzeria) in relazione al periodo storico e al mezzo che li ha adottati in gara.

UN 'SOGNO', il suo, condiviso da alcuni ex colleghi, amici, da giornalisti del settore dell'auto che come lui hanno dedicato la propria vita a uno straordinario amore tecnologico. 'Expotecnica' (un edificio di 4 piani) sorgerà a Modena nella zona 'Le Vinacce' e l'opera dovrebbe essere inaugurata en-

tro il 2009 offrendo una sala conferenze, una biblioteca tecnica d'avanguardia con testi e riviste di settore, un'area espositiva per attività promozionali e una sala per apprezzare filmati d'epoca e documentazione di gran premi. I piani superiori esporranno i componenti divisi per settori (telaio, carrozzeria, aerodinamica, sospensione, ruote e pneumatici, impianto frenante, motore, cambi e trasmissioni, impianti vari, tecniche di costruzione per competizioni).

IL VISITATORE potrà avvalersi del supporto di un palmare che gli fornirà ogni informazione necessaria basata su tre livelli di approfondimento e sarà proprio 'Expotecnica' a valorizzare quella miriade di piccole e sane aziende che anche in territorio Appenninico, spesso in condizioni logistiche disagiate operano orgogliosamente nel tessuto economico italiano costituendo una vera e propria colonna portante.

Veronica Balboni

LE VOSTRE



BENIGNI

Quelle multe a 'tradimento'

IL MIO BISAPPUNTO

per ciò che è successo sera fa allo spettacolo di Benigni al PalaMalaguti. Come alle partite di basket, gli spettatori parcheggiano lungo la strada. In 5 anni di partite non è mai successo di trovare multe per divieto di sosta. Stavolta invece le multe c'erano e le auto erano parcheggiate come la sera prima quando giocava la Virtus. Perché i vigili di Casalecchio hanno deciso che martedì si poteva parcheggiare (specie via Coppi) e mercoledì no.

Chiara Ventura

RIALE

Qualcuno lancia petardi in strada

L'ALTRA sera percorrevo la Bazzanese nella nebbia. Andavo sui 40 km/h con i fendinebbia. A Riale in mezzo alla mia corsia vedo la fiammata di un petardo seguita da una potente esplosione che mi fa sterzare due volte. L'auto sbanda ma, per fortuna, riesco a riprendere una corretta andatura. Di nuo-